



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Prima Bis)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 2667 del 2018, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Marco Liborio Miceli, rappresentato e difeso dagli avvocati Antonio Zimbardi ed Emanuele Condo', con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Antonio Zimbardi in Roma, via Livorno 6;

contro

Ministero dell'Interno, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Dipartimento Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile, Direzione Centrale per Gli Affari Generali, Commissione Concorso 250 Vigili del Fuoco non costituiti in giudizio;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del provvedimento di esclusione dal concorso indetto con D.M. n. 676 del

18/10/2016, adottato in data 18/12/2017 e comunicato in pari data, per avere il ricorrente portato a termine la prova di acquaticità in 36", e dunque oltre il tempo massimo di 35" previsto dal bando;

- di ogni altro atto ad esso presupposto, consequenziale o, comunque, connesso, che sia lesivo dell'interesse del ricorrente.

Per quanto riguarda i motivi aggiunti, annullamento della graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a 250 posti nella qualifica di Vigile del Fuoco del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, approvata con D.M. n. 237 del 14/11/2018, per quanto di interesse del ricorrente; di ogni altro atto ad essi presupposto, consequenziale o, comunque, connesso, che sia lesivo dell'interesse del ricorrente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio di Ministero dell'Interno;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 15 aprile 2019 il dott. Roberto Vitanza e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

La p.a. ha dato esecuzione alla ordinanza cautelare n. 2400/2018 ed il ricorrente, ammesso con riserva alla successiva fase concorsuale, ha superato le previste prove.

La parte ha partecipato il gravame a due soli controinteressati, sicchè il contraddittorio non è integro.

Ne consegue la necessità, impregiudicata ogni decisione sul merito, di provvedere alla integrazione del contraddittorio attraverso i pubblici proclami che, per economia processuale, potranno effettuarsi anche attraverso il sito internet della parte resistente con istanza da avanzarsi entro e non oltre quindici giorni dalla comunicazione della pubblicazione della presente ordinanza.

La parte ricorrente dovrà provvedere a richiedere alla amministrazione resistente la

pubblicazione sul proprio sito internet di una copia della presente ordinanza, del ricorso originario e dei motivi aggiunti, nonché l'elenco completo dei vincitori e degli idonei al concorso per cui è causa.

Della avvenuta pubblicazione la parte ricorrente dovrà, entro i successivi dieci giorni, provvedere, in via telematica, al deposito della relativa documentazione.

Fissa per il prosieguo l'udienza pubblica del giorno 13 dicembre 2019.

Spese al definitivo.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Bis), dispone l'incombente istruttorio nei termini di cui in motivazione.

Fissa per il prosieguo l'udienza pubblica del giorno 13 dicembre 2019.

Spese al definitivo.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'art.22, comma 8 d.lgs. 196/2003, manda alla Segreteria di procedere, in qualsiasi ipotesi di diffusione del presente provvedimento, all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi dato idoneo a rivelare lo stato di salute delle parti o di persone comunque ivi citate.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 15 aprile 2019 con l'intervento dei magistrati:

Concetta Anastasi, Presidente

Rosa Perna, Consigliere

Roberto Vitanza, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Roberto Vitanza

IL PRESIDENTE
Concetta Anastasi

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.